



**Progetti Estero**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**“Caschi Bianchi per l’inclusione delle persone fragili in BRASILE – 2023”**

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
COMIVIS	BRASILE	BELO HORIZONTE	209560	3
COMIVIS	BRASILE	ITAPECERICA DA SERRA	209561	3

**SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:**

COMIVIS - Via Croce di Vedrana 7 – Budrio (BO)

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

## CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

### Contesto

**Belo Horizonte** (BH) è la capitale dello stato del Minas Gerais e la terza città del Brasile per estensione. Su una popolazione di oltre 6 milioni di abitanti, il 50% appartiene alla fascia di età 0-11 e il 40% vive in stato di estrema povertà e beneficia di aiuti pubblici ([Relatorio cadastro unico 11\2020](#)). Nella Regione Oeste di BH, su 308.589 residenti oltre 68.000 (IBGE 2010), pari al 24%, vivono con un reddito che va da mezzo a 1 salario minimo, in quartieri degradati o favelas. Il 40% della popolazione vive al di sotto della fascia di povertà ([Relatorio odsBH](#)), dedicandosi a impieghi saltuari, informali, scarsamente retribuiti. A fronte di un reddito medio pro capite dei residenti di BH di 1.497,29 R\$/mese (€320), il 60% più povero ha un reddito di 324R\$ (€70) ([Fundação João Pinheiro, 2010](#)), con inevitabili ripercussioni negative a discapito di minori, giovani e anziani. Betania, distretto in cui si realizzano alcune attività di progetto, si trova nella periferia ovest di BH. È abitata da 44.199 persone (IBGE - Censo 2010), di cui il 25% ha età 0-15 e il 10% è over 60. La regione oeste di Betania, area interessata dal progetto, è la seconda regione della città con il più alto tasso di minori e giovani di età 0-21 ([Prefettura BH 2013](#)) che, a causa della povertà multidimensionale che interessa l'area, soffrono diverse forme di povertà, anzitutto educativa, relazionale e materiale, e sono esposti a varie forme di fragilità e discriminazione. I bambini beneficiari del progetto provengono anche da un quartiere di favela chiamato Vila Nova Paraíso, dove il 60% degli abitanti sono donne di colore e dove il 50% delle famiglie dipende dalla donna di casa con una rendita media pari a un salario minimo ([Mappa della disuguaglianza di BH, 2021](#)).

**San Paolo** (SP) è la città più grande del Brasile e dell'America Meridionale. Il Municipio di San Paolo conta 12 milioni di abitanti (IBGE 2017). Una parte del progetto sarà implementata in un'area costituita da 9 quartieri della periferia sud-est della grande SP, che amministrativamente appartengono ai municipi di Itapeverica da Serra e Embu Guaçu, a circa 40 km dal centro di SP. Nei due municipi risiedono complessivamente quasi 240.000 persone (IBGE 2017), di cui più del 25% con età inferiore ai 15 anni. Il reddito lordo pro-capite medio è di 645 R\$/mese (circa €300) (IBGE 2010). La situazione di povertà generale e la scarsa qualità dei servizi sono la causa di un elevato tasso di abbandono scolastico, con le conseguenze di devianza, vulnerabilità e marginalità sociale che conseguono. A 40 km da Itapeverica da Serra si trova il distretto di Jardim Ângela, anch'esso interessato da alcune attività di progetto, distretto di San Paolo che registra la percentuale più alta di popolazione negra o meticcina della città (60,1%, contro la media del 37%; [Mappa della disuguaglianza di SP, 2021](#)), dato da cui dipendono una serie di conseguenze, soprattutto di carattere discriminatorio a danno della popolazione locale. Sempre a San Paolo si opera anche nella Favela Heliópolis (125.000 abitanti), nel distretto di Sacomã (247.851 abitanti), uno dei 96 distretti della città di SP, ubicato nella Sub-prefettura di Ipiranga nella zona sud-orientale della città. Gli abitanti della favela di Heliópolis – una delle più grandi della città di SP e di tutto il Brasile –, hanno per il 50% un'età compresa tra 0 e 25 anni. La favela si estende su una superficie di circa 1 km quadrato ed è divisa in 14 zone.

### Bisogni/Aspetti da innovare

**Un primo bisogno su cui si intende intervenire è quello delle preoccupanti condizioni di fragilità, vulnerabilità o abbandono, di povertà in senso lato, mancanza di opportunità e luoghi di aggregazione in cui vivono molti minori, adolescenti e giovani, condizioni che impediscono la loro inclusione sociale e culturale, il loro sviluppo sociale e umano.** Diversi sono i motivi: inconsapevolezza, da parte delle famiglie, dell'importanza dell'istruzione per il percorso di crescita umana e professionale dei figli, disinteresse e mancanza di controllo da parte dei genitori, mancanza di luoghi di aggregazione, presenza di proposte alternative che lentamente trascinano i minori nell'illegalità. Nella regione ovest di Belo Horizonte si stima che siano 15.730 i minori che vivono in stato di vulnerabilità, di cui il 40% ha a disposizione circa 90 R\$ al mese (15 €) e, di questo 40%, il 21% ha tra i 2 e i 9 anni (dati del 2021 della Gerencia di Vigilancia Socioassistencial. Tutto questo porta a registrare, nel distretto di Betania, il tasso drammaticamente alto del 24% di minori che non hanno concluso i 9 anni dell'Ensino fundamental, generando un tasso di analfabetismo funzionale del 29%. Ancora più preoccupante è il tasso di abbandono scolastico di adolescenti di età 16-19, che arriva al 46% della popolazione ([dati 2019](#)) La situazione non è diversa nelle aree di intervento di Embu Guaçu e Itapeverica da Serra, dove la povertà educativa alimenta l'esposizione di minori, adolescenti e giovani a diverse forme di violenza. Sempre in quest'area, rilevante è preoccupante è la situazione in cui si trovano a vivere molti giovani che, diversamente dal trend esposto pocanzi, sono magari ben disposti a proseguire gli studi ma che, a causa di una serie di problemi faticano a ottenere risultati positivi al "vestibular", l'esame di accesso all'università. Secondo i dati 2019 raccolti dall'Istituto nazionale di studi e ricerche sull'educazione Anísio Teixeira ([INEP](#)) solo il 20% circa della popolazione tra i 25 e i 34 anni è in possesso di un titolo di studio superiore. Secondo lo stesso sondaggio, solo il 5% degli studenti universitari nel 2019 apparteneva al 20% più povero della popolazione, composto anche da giovani di colore o meticcini.

Nella Favela Heliópolis di San Paolo questo bisogno si concretizza principalmente in situazioni di abbandono familiare che vanno ad alimentare il fenomeno dei *moradores de rua* (bambini di strada) o

*meninos carentes*, minori privi di istruzione che si mantengono da soli con lavoretti informali, vivendo per le strade della città, aggregandosi a bande dedite al furto, allo spaccio di droga e alla malavita locale. La condizione dell'infanzia e dell'adolescenza è particolarmente a rischio, sia per l'ambiente della favela sia perché le minacce avvengono spesso all'interno del contesto familiare. Nella comunità territoriale della favela, si trovano casi di minori in stato di abbandono, fisico e affettivo, vittime di maltrattamenti, di abuso anche sessuale, di scarsa visibilità. In San Paolo Favela Heliopolis si registrano più di 2.500 *meninos carentes*, di età inferiore a 18 anni.

**Il secondo bisogno su cui si desidera intervenire è il numero significativo di anziani e persone diversamente abili che vivono in condizioni di disagio, fragilità, solitudine, abbandono e indifferenza, in alcuni luoghi di intervento del progetto, vedendo così precluse effettive opportunità di inclusione sociale e, per quel che è possibile, culturale,** problematiche che talvolta sfociano in atti di violenza o suicidio. In Brasile il 5,8% della popolazione soffre di depressione e quasi il 10% soffre di ansia ([OMS 2018](#)). Gli effetti sulla popolazione anziana, acuiti a causa della pandemia, sono particolarmente preoccupanti a **Belo Horizonte**. Secondo dati forniti dall'ASL locale, nel distretto di Betania si registrano poco più di 900 anziani in stato di vulnerabilità socioeconomica, solitudine, condizioni di abbandono, depressione e ansia. Dati del sistema sanitario dello stato di Minas Gerais evidenziano un costante aumento al suicidio, che tra il 2017 e il 2018 è stato del 14% ([Otempo 2018](#)), a causa anche del senso di abbandono e solitudine che colpisce la popolazione più anziana.

Un altro gruppo target particolarmente fragile e vittima di discriminazione è quello delle persone con disabilità (mentale, fisica, multipla) che, secondo l'ultimo censimento del 2010, in Brasile si stimano essere il 24% della popolazione ([IBGE 2010](#)). Questa categoria di persone fragili della popolazione, in alcune zone di **San Paolo**, come nel distretto di Jardim Ângela, si trovano a dover affrontare non solo la malattia e le conseguenze che ne conseguono, ma anche le sfide legate alle barriere architettoniche tipiche delle zone di periferia, favelas comprese. La povertà di questa zona relega 3.271 persone con disabilità, di cui 1.450 donne e 1.821 uomini, di qualsiasi età ([Fórum de Inclusão M'Boi Mirim](#)) a vivere perlopiù in case piccole, con assenza totale di ascensori o qualsiasi altra attrezzatura (es. servizi igienici adeguati) che consenta loro di condurre una vita dignitosa e, nei limi del possibile, autonoma.

#### **PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:**

**Comunità Missionaria di Villaregia per lo Sviluppo (COMIVIS)** opera in Brasile dal 2005 promuovendo azioni di sviluppo in ambito educativo in risposta ai bisogni del territorio e, grazie ad accordi di partenariato, coinvolgendo risorse e competenze locali. In particolare sostiene le azioni promosse dal partner locale CMV – che ha recentemente delegato alcune proprie aree di azione ad altre due associazioni con cui COMIVIS ha iniziato a collaborare: Ação Social Villaregia e CMV Social – finalizzate a tutelare la crescita della popolazione infantile e giovanile, il suo coinvolgimento nel processo di sviluppo del Paese, ma anche il benessere della popolazione brasiliana in generale. Ciò avviene mediante il sostegno ad alcuni centri in cui si realizzano attività educative per minori a rischio o attività culturali e formative, come il Centro Infante Juvenil S.Julia e il progetto Juventude Da Hora (Itapecerica da Serra, San Paolo), il Centro de Acolhida Betania e il progetto per anziani Crescendo na Vida (Belo Horizonte).

Dal 2008 COMIVIS ha attivato a Belo Horizonte e a Embu Guacu progetti di Servizio Civile, affiancando, al personale del partner locale dei centri e progetti sopra citati, 5 o 6 volontari l'anno.

#### **PARTNER ESTERO:**

- **CMV** (Comunidade Missionária de Villaregia) SSM(Sociedade Santos Martires)
- **ASV** (Ação Social Villaregia) UBUNTU EDUCACAO POPULAR
- **CMV Social**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

##### **Obiettivo Generale**

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma nell'ambito del "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" ponendosi come **Obiettivo Generale quello di contribuire all'inclusione sociale e culturale, alla riduzione di ogni forma di vulnerabilità, fragilità e discriminazione a favore dello sviluppo sociale e umano di bambini/e, adolescenti, giovani e categorie particolarmente fragili della popolazione brasiliana, come anziani e persone diversamente abili**

##### **Obiettivo Specifico**

**Obiettivo 1:** Migliorare l'inclusione sociale e culturale, lo sviluppo sociale e umano di bambini/e,

adolescenti e giovani nel distretto di Betania (Belo Horizonte), nei municipi di Embu Guaçu, Itapecerica da Serra, nel distretto di Jardim Ângela, nella zona Ipiranga (San Paolo) offrendo opportunità e luoghi di aggregazione e inclusione sociale, sviluppo sociale e umano volti a prevenire ogni forma di povertà, violenza e discriminazione

Obiettivo 2: Prevenire e ridurre le situazioni di disagio, fragilità, solitudine, abbandono e indifferenza vissute da molti anziani nel distretto di Betania (Belo Horizonte) e da persone diversamente abili in zone poverissime nella periferia a sud di San Paolo

## **RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### **Nella sede di Belo Horizonte (COMIVIS - 209560)**

I **3 volontari/e** in servizio civile saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Collaborare nella produzione e nella diffusione del materiale informativo-promozionale sul CAB;
- Affiancare il personale del CAB nell'organizzazione e sviluppo dell'attività di sostegno nell'assolvimento di compiti scolastici per casa;
- Affiancare il personale e collaborare nella preparazione e organizzazione di attività laboratoriali (es. laboratori di arte) e corsi di vario genere (es. corsi di lettura, corsi di informatica) presso il CAB;
- Affiancare il personale nella distribuzione del pasto (pranzo o merenda) presso il CAB;
- Affiancare il personale per agevolare l'organizzazione e sviluppo del servizio di supporto psico-sociale a favore dei beneficiari del CAB;
- Collaborare alla organizzazione e realizzazione di attività ludico-ricreative con gli anziani (es. laboratori musicali e di danza, corsi di ricamo e artigianato, piccole feste di commemorazione);
- Collaborare nell'organizzare e implementare le gite e le attività, anche culturali, al di fuori del centro CAB e dello spazio predisposto per il gruppo di convivenza anziani;
- Affiancare il personale nell'organizzazione e implementazione delle terapie di gruppo e fisioterapia per gli anziani;
- Affiancare nell'organizzazione e realizzazione degli incontri tematici su salute e benessere, diritti e cittadinanza per gli anziani;
- Collaborare nell'organizzare e sviluppare gli incontri intergenerazionali tra i bambini/e e adolescenti del Centro de Acolhida Betânia (CAB) e il gruppo degli anziani;
- Partecipare a corsi e incontri di aggiornamento su temi di interesse della popolazione anziana;
- Collaborare all'organizzazione e implementazione delle attività di comunicazione e fundraising necessarie alla sostenibilità del CAB;
- Partecipare, in affiancamento e a supporto del personale, agli incontri delle equipe educative del CAB e delle attività con gli anziani, agli incontri di valutazione bimestrale complessiva degli interventi e programmazione delle attività.

### **Nella sede di San Paolo (COMIVIS - 209561)**

Tutti i **3 volontari/e** in servizio civile saranno coinvolti nelle seguenti attività (azione 1):

- Collaborare nella produzione e nella diffusione del materiale informativo-promozionale sul CIJSJ e su JDH;
- Affiancare il personale del CIJSJ nell'organizzazione e sviluppo dell'attività di sostegno nell'assolvimento di compiti scolastici per casa;
- Affiancare il personale nella distribuzione del pasto (pranzo o merenda) presso il CIJSJ;
- Affiancare il personale e collaborare nella preparazione e organizzazione di attività laboratoriali, ludico-ricreative, educative, manuali, artistiche e sportive di vario genere, cura dell'ambiente (es. orto, attività di riciclaggio), educazione alla cittadinanza, presso il CIJSJ e JDH;
- Affiancare il personale per agevolare l'organizzazione e sviluppo del servizio di supporto psico-sociale a favore dei beneficiari del CIJSJ;
- Collaborare nell'organizzare e implementare le gite e le attività, anche culturali, al di fuori del centro CIJSJ;
- Collaborare nell'organizzazione e realizzazione delle rappresentazioni artistiche utili per accrescere il protagonismo dei beneficiari, sia nella sede del CIJSJ, di JDH, come in altre sedi (es. scuole);
- Affiancare nell'organizzazione e realizzazione degli incontri tematici (es. prevenzione al suicidio, violenza domestica, prevenzione al razzismo), diritti e cittadinanza presso JDH;
- Collaborare nell'organizzazione del lavoro in rete con le famiglie in situazione di maggior vulnerabilità;
- Affiancare gli educatori psicosociali nella gestione degli interventi educativi mirati allo sviluppo della socializzazione e convivenza comunitaria;
- Collaborare all'organizzazione e implementazione delle attività di comunicazione e fundraising

- necessarie alla sostenibilità delle attività presso CIJSJ e JDH;
- Partecipare, in affiancamento e a supporto del personale, agli incontri delle equipe educative, agli incontri di valutazione bimestrale complessiva degli interventi e programmazione delle attività presso CIJSJ e JDH.

**I volontari/e n.1 e 2 saranno inoltre** coinvolti nelle seguenti attività (cfr. azione 2):

- Supporto nel servizio di accoglienza e orientamento dei giovani studenti che frequentano i poli formativi Ubuntu;
- Aiuto nell'attività di consultazione dei libri della biblioteca, nella consegna e riordino dei libri da consultare;
- Collaborare, in affiancamento del personale Ubuntu, all'organizzazione e realizzazione di incontri in/formativi sulla cittadinanza attiva e su questioni di rilevanza sociale e politica;
- Collaborare, in affiancamento del personale Ubuntu, all'organizzazione e realizzazione di gite e attività culturali al di fuori dei poli formativi;
- Collaborazione nella promozione e implementazione del servizio di accompagnamento e di supporto psicologico;
- Supporto nell'acquisto e sistemazione di prodotti alimentari presso i due poli formativi Ubuntu;
- Collaborazione nel curare e garantire punti di ristoro puliti e ordinati, riforniti e funzionanti;
- Affiancamento al personale Ubuntu nella cura e riordino degli spazi dei due poli formativi;
- Partecipazione a incontri di coordinamento delle attività presso i due poli formativi Ubuntu per migliorare la qualità dei servizi offerti;
- Collaborare all'organizzazione e implementazione delle attività di comunicazione e fundraising necessarie alla sostenibilità delle attività presso i poli formativi Ubuntu.

**Il volontario/a n.3 sarà inoltre** coinvolto nelle seguenti attività (cfr. azione 3):

- Supporto al personale del centro "Ninho da Esperança" per l'organizzazione e svolgimento del servizio di trasporto degli utenti/beneficiari dalle loro abitazioni al centro;
- Affiancamento del personale del centro "Ninho da Esperança" nell'organizzazione e svolgimento di attività ludico-ricreative, motorie, terapeutiche (es. laboratori manuali, di musico-terapia, danza-terapia e ginnastica) e culturali a beneficio degli utenti;
- Collaborazione, in affiancamento del personale del centro "Ninho da Esperança", nella preparazione e distribuzione di un pasto bilanciato al giorno agli utenti/beneficiari;
- Assistenza, in affiancamento del personale del centro "Ninho da Esperança", durante l'erogazione e consumazione dei pasti agli utenti/beneficiari che non sono autosufficienti;
- Affiancamento al personale nella cura e riordino degli spazi del centro "Ninho da Esperança";
- Partecipazione a incontri di coordinamento delle attività presso il centro "Ninho da Esperança" per migliorare la qualità dei servizi offerti;
- Collaborare all'organizzazione e implementazione delle attività di comunicazione e fundraising necessarie alla sostenibilità delle attività presso il centro "Ninho da Esperança".

#### **MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:**

Il vitto e l'alloggio saranno erogati direttamente dal partner locale comune CMV presso la propria sede.

#### **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO**

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

#### **NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero

- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

#### **MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

#### **Per le sedi Belo Horizonte (COMIVIS - 209560) e San Paolo (COMIVIS - 209561)**

- Obbligo di soggiorno nei locali messi a disposizione dal partner locale;
- Disponibilità alla vita comunitaria (in particolare per vitto e alloggio);
- Disponibilità a prestare servizio il sabato;
- Disponibilità ad alcuni giorni di ricerca documentale in Italia durante il periodo intermedio tra l'avvio del servizio e la partenza per il Brasile;
- Disponibilità a perfezionare la lingua portoghese durante il periodo intermedio tra l'avvio del servizio e la partenza per il Brasile.

#### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi...)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

#### **Per le sedi Belo Horizonte (COMIVIS - 209560) e San Paolo (COMIVIS - 209561)**

- Il disagio di vivere in un territorio con i problemi delle periferie delle metropoli;
- il possibile disagio di attenersi alle regole di convivenza dettate dal partner locale.

**EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV <b>non</b> è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
<b>Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività</b> Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
<b>Impegno nel volontariato</b> Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
<b>Coincidenza profilo-progetto</b> Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione	NO	2	10



professionale post-servizio.			
<b>Caratteristiche personali</b> Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
<b>Motivazioni</b> Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		<b>28</b>	<b>60</b>

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.



## **Moduli di formazione specifica comuni a tutte le sedi**

<b>Tematiche di formazione</b>
<b><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera</li><li>- Presentazione del progetto</li><li>- Informazioni di tipo logistico</li><li>- Aspetti assicurativi</li><li>- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia</li><li>- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza</li></ul>
<b><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e delle sedi di servizio</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Brasile e delle sedi di servizio</li><li>- Presentazione del partenariato locale</li><li>- Conoscenza di usi e costumi locali</li></ul>
<b><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto</li><li>- presentazione delle dinamiche del settore di intervento</li><li>- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari</li></ul>
<b><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)</li><li>- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani</li></ul>

## **Moduli di formazione specifica per le sedi di COMIVIS (Belo Horizonte - 209560) e COMIVIS (San Paolo - 209561)**

<b>Tematiche di formazione</b>
<b><u>Modulo 5 – Presentazione del contesto di intervento</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione del contesto socio-culturale di intervento</li><li>- Presentazione delle principali forme di fragilità che colpiscono la popolazione locale, specialmente minori, giovani, adulti, persone con disabilità</li><li>- Approfondimento sulla condizione sociale dei minori e degli anziani a Belo Horizonte, dei minori, dei giovani e delle persone con disabilità nella periferia della Regione Metropolitana di San Paolo</li></ul>
<b><u>Modulo 6 – Presentazione delle attività di progetto</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Funzionamento del "Centro de Acolhida Betania"</li><li>- Funzionamento del gruppo anziani "Crescendo na Vida" a Belo Horizonte</li><li>- Funzionamento del "Centro Infante Juvenil Santa Julia" e del progetto "Juventude da Hora" a Embu Guacu</li><li>- Funzionamento del centro "Ninho da Esperança";</li><li>- Funzionamento dei poli formativi della rete Ubuntu</li><li>- Predisposizione del piano di lavoro individuale</li></ul>
<b><u>Modulo 7 – Tecniche e metodologie di azione</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Approcci educativi e ludico-ricreativi a minori, adolescenti, giovani, anziani persone con disabilità residenti in contesti di disagio sociale</li><li>- Tecniche di animazione</li><li>- Tecniche di comunicazione</li><li>- Rilevanza della manualità per lo sviluppo psicofisico dei minori e adolescenti e per il mantenimento psicofisico di anziani e persone con disabilità</li><li>- Rilevanza educativa dei progetti in ambito artistico, coreutico, musicale e sportivo</li></ul>

## **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: Sostegno all'inclusione dei minori in AMERICA LATINA – 2023**

### **OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

- Obiettivo 1: SCONFIGGERE LA POVERTA':
- Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITA':
- Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE:
- Obiettivo 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE:

**Considerando le problematiche sopra descritte, nel punto 3.a, il programma ha come obiettivo generale il contribuire a contrastare fenomeni di esclusione delle persone fragili, in particolare i minori, dalla vita sociale e culturale dei propri paesi.**